

**MODULO DI ADESIONE AL SERVIZIO DI STAMPA IN AZIENDA DEI
CERTIFICATI DI ORIGINE (su formulario o su foglio bianco)
E DEI VISTI PER L'ESTERO**

Il sottoscritto (nome e cognome) _____,
in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____,
ai fini del rilascio dei certificati di origine e dei visti per l'estero tramite la procedura di stampa in
azienda e ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste
dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in
atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

di voler aderire al servizio di stampa in azienda dei:

- certificati di origine su formulario ufficiale
- certificati di origine su "foglio bianco" (*di prossima attivazione*)
- visti per l'estero (*di prossima attivazione*)

**di aver preso visione delle condizioni, degli impegni e delle tariffe del servizio e fornisce i
contatti necessari:**

Ragione sociale _____

REA _____

Partita IVA/codice fiscale _____

Indirizzo _____

CAP _____

Città _____

Telefono _____

Mail referente C.O. _____

Mail per invio ricevute/fatture _____

Indirizzo PEC _____

A TALE SCOPO CONFERMA DI TROVARSI NELLE SEGUENTI CONDIZIONI:

a) non è incorso in violazioni gravi o ripetute della normativa doganale e fiscale, compresa

l'assenza di condanne per reati gravi in relazione all'attività economica del richiedente, così come previsto dall'art. 39 (a) del Regolamento (UE) n. 952/2013;

- b) non ha avuto domande di autorizzazione respinte, né sospensioni o revoche di autorizzazioni esistenti per AEO – Esportatore Autorizzato, a causa di violazioni delle norme doganali negli ultimi tre anni;

DICHIARA INOLTRE

- che le informazioni contenute nelle istanze presentate alla Camera di commercio competente dalla suddetta impresa per i certificati d'origine, le dichiarazioni e i visti a valere con l'estero apposte sui documenti aziendali sono veri e corretti;
- di agire in conformità a tutte le norme internazionali, nazionali e dell'Unione europea relative al rilascio dei certificati d'origine e alla relativa documentazione accompagnatoria, in vigore al momento della certificazione;
- di aver preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 e dell'art. 14 del regolamento (UE) n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" relativa ai dati forniti per la richiesta del Certificato di origine tramite le funzionalità del servizio Cert'O e per l'inserimento nella Banca dati nazionale dei certificati di origine (BDN).

E DI IMPEGNARSI A RISPETTARE LE SEGUENTI CONDIZIONI

NEL CASO DI STAMPA SU FORMULARIO UFFICIALE:

1. utilizzare/custodire i moduli in bianco ricevuti dalla Camera di commercio e restituire tali moduli se inutilizzati, danneggiati o con errori di stampa;
2. stampare i certificati di origine esclusivamente sui moduli (versione "originale" e versione "copia") rilasciati dalla Camera di commercio;
3. stampare esclusivamente un esemplare in originale ed il numero di copie richieste all'atto dell'istanza di rilascio;
4. utilizzare i moduli (versione "originale" e versione "copia") del certificato di origine esclusivamente per i fini preposti, per come indicati nelle disposizioni di rilascio;
5. non cedere a terzi i moduli (versione "originale" e versione "copia") rilasciati dalla Camera di commercio;
6. informare tempestivamente la Camera di commercio in merito a: a) smarrimento, b) furto, c) distruzione, d) mancato utilizzo dei moduli e dei certificati di origine;
7. fornire alla Camera di commercio copia della denuncia alle competenti autorità giudiziarie, per i casi a) e b) descritti sopra,
8. tenere un registro (anche in formato telematico) presso l'azienda per annotare: (i) la data di consegna dei moduli da parte della Camera di commercio competente e (ii) il numero seriale del certificato;
9. non inserire nel modulo e nel certificato di origine informazioni ulteriori e/o diverse rispetto a quelle validate dalla Camera di commercio;
10. non alterare il contenuto e/o la forma del modulo e del certificato di origine;
11. comunicare alla Camera di commercio l'eventuale sospensione/revoca della certificazione AEO e dello status di Esportatore Autorizzato;
12. fornire alla Camera di commercio, con tempestività ed in modo esaustivo, le informazioni dalla stessa richieste con riferimento al corretto utilizzo della procedura di stampa dei certificati presso l'azienda;
13. adottare tutte le misure necessarie per impedire l'accesso, a soggetti terzi non autorizzati, alla documentazione inserita nel sistema nonché agli identificativi telematici;
14. utilizzare esclusivamente il sistema telematico autorizzato dalla Camera di commercio per la stampa dei certificati in azienda;
15. utilizzare i certificati di origine stampati in azienda soltanto nei rapporti con Autorità doganali,

clienti ed istituti di credito con i quali è stata preventivamente verificata a destino l'accettazione del documento con firma olografa (non autografa) del funzionario camerale;

16. esonerare la Camera di commercio ed il funzionario firmatario da qualsiasi contestazione relativamente all'utilizzo di certificati di origine stampati in azienda con firma olografa (non autografa) del funzionario camerale;
17. assumere ogni responsabilità per qualsiasi pretesa o richiesta che possa essere in qualsiasi momento avanzata contro la Camera di commercio a causa di qualsiasi difetto, omissione o imprecisione nel contenuto dei certificati o degli altri documenti accompagnatori delle operazioni di commercio estero;
18. fornire alla Camera di commercio, in caso di richieste che derivino da una indagine da parte di autorità preposte ai controlli (polizia, guardia di finanza, dogane o funzionari che agiscono con l'autorità giudiziaria di un ordine tribunale), le informazioni oggetto di tali richieste;
19. corrispondere alla Camera di commercio il costo stabilito per il servizio.

NEL CASO DI STAMPA SU FOGLIO BIANCO (*di prossima attivazione*):

1. eseguire la stampa "su foglio bianco" del certificato e delle copie esclusivamente "a colori" e in formato A4 (210 - 297 mm) su carta collata bianca per scritte, con grammatura non inferiore ai 64 g/m² nel rispetto del layout approvato e condiviso dalle Camere di commercio europee e recepito nelle disposizioni nazionali;
2. stampare esclusivamente un esemplare in originale ed il numero di copie richieste all'atto dell'istanza di rilascio;
3. non inserire nel certificato di origine informazioni ulteriori e/o diverse rispetto a quelle validate dalla Camera di commercio;
4. non alterare il contenuto e/o la forma del certificato di origine ricevuto dalla Camera di commercio;
5. comunicare alla Camera di commercio l'eventuale sospensione/revoca della certificazione AEO e dello status di Esportatore Autorizzato;
6. fornire alla Camera di commercio, con tempestività ed in modo esaustivo, le informazioni dalla stessa richieste con riferimento al corretto utilizzo della procedura di stampa dei certificati presso l'azienda;
7. adottare tutte le misure necessarie per impedire l'accesso, a soggetti terzi non autorizzati, alla documentazione inserita nel sistema, nonché agli identificativi telematici;
8. utilizzare esclusivamente il sistema telematico autorizzato dalla Camera di commercio per la stampa dei certificati in azienda su "foglio bianco";
9. utilizzare i certificati di origine stampati in azienda soltanto nei rapporti con Autorità doganali, clienti ed istituti di credito con i quali è stata preventivamente verificata a destino l'accettazione del documento con firma olografa (non autografa) del funzionario camerale;
10. esonerare la Camera di commercio ed il funzionario firmatario da qualsiasi contestazione relativamente all'utilizzo di certificati di origine stampati in azienda su "foglio bianco" con firma olografa (non autografa) del funzionario camerale;
11. assumere ogni responsabilità per qualsiasi pretesa o richiesta che possa essere in qualsiasi momento avanzata contro la Camera di commercio a causa di difetto, omissione o imprecisione nel contenuto dei certificati o degli altri documenti accompagnatori delle operazioni di commercio estero;
12. fornire alla Camera di commercio, in caso di richieste che derivino da una indagine da parte di autorità preposte ai controlli (polizia, guardia di finanza, dogane o funzionari che agiscono con l'autorità giudiziaria di un ordine tribunale), le informazioni oggetto di tali richieste;
13. corrispondere alla Camera di commercio il costo stabilito per il servizio.

NEL CASO DI RICHIESTE VISTI PER L'ESTERO (*di prossima attivazione*):

1. eseguire la stampa dei visti per l'estero sul retro dei documenti originali con stampante "a colori";

2. stampare esclusivamente il numero di copie richieste all'atto dell'istanza di rilascio;
3. non inserire nei documenti informazioni ulteriori e/o diverse rispetto a quelle validate dalla Camera di commercio;
4. non alterare il contenuto e/o la forma del documento inviato o ricevuto dalla Camera di commercio;
5. comunicare alla Camera di commercio l'eventuale sospensione/revoca della certificazione AEO e dello status di Esportatore Autorizzato;
6. fornire alla Camera di commercio, con tempestività ed in modo esaustivo, le informazioni dalla stessa richieste con riferimento al corretto utilizzo della procedura di stampa dei visti per l'estero presso l'azienda;
7. adottare tutte le misure necessarie per impedire l'accesso, a soggetti terzi non autorizzati, alla documentazione inserita nel sistema, nonché agli identificativi telematici;
8. utilizzare esclusivamente il sistema telematico autorizzato dalla Camera di commercio per la stampa in azienda dei visti per l'estero;
9. utilizzare i visti per l'estero stampati in azienda soltanto nei rapporti con Autorità doganali, clienti ed istituti di credito con i quali è stata preventivamente verificata a destino l'accettazione del documento con firma olografa (non autografa) del funzionario camerale;
10. esonerare la Camera di commercio ed il funzionario firmatario da qualsiasi contestazione relativamente all'utilizzo dei documenti ricevuti con firma olografa (non autografa) del funzionario camerale;
11. assumere ogni responsabilità per qualsiasi pretesa o richiesta che possa essere in qualsiasi momento avanzata contro la Camera di commercio a causa di qualsiasi difetto, omissione o imprecisione nel contenuto dei documenti accompagnatori delle operazioni di commercio estero;
12. fornire alla Camera di commercio, in caso di richieste che derivino da una indagine da parte di autorità preposte ai controlli (polizia, guardia di finanza, dogane o funzionari che agiscono con l'autorità giudiziaria di un ordine tribunale), le informazioni oggetto di tali richieste;
13. corrispondere alla Camera di commercio il costo stabilito per il servizio (diritti di segreteria previsti).

INFINE PRENDE ATTO DEL FATTO CHE

– i soggetti riceventi i certificati possono accedere alle relative informazioni anche mediante link al portale dedicato: <https://co.camcom.infocamere.it/>;

– la singola violazione di ciascuno degli impegni 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11), 12), 13), 14), 15), 16), 17), 18), 19) per la stampa su formulario, 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11), 12), 13) per la stampa su foglio bianco e 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11), 12), 13), per la stampa dei visti per l'estero, costituisce motivo di revoca immediata dell'abilitazione al servizio di stampa dei certificati di origine e dei visti per l'estero presso l'azienda.

FIRMATO DIGITALMENTE DA

Nome e Cognome
del legale rappresentante firmatario

*Firmato digitalmente o, in caso di firma analogica,
allegare documento d'identità*

Inviare il file firmato digitalmente alla PEC: cciaa.taranto@ta.legalmail.camcom.it e, per conoscenza, a ufficio.estero@ta.camcom.it.